



COMUNE DI PISA



## ARTE BOTANICA NEL TERZO MILLENNIO

Pisa, Museo della Grafica - Palazzo Lanfranchi

20 Aprile – 15 Luglio 2013

La mostra *Arte botanica nel terzo millennio* presenta opere di molti dei più brillanti e raffinati artisti contemporanei.

Agli inizi del terzo millennio, la pittura botanica costituisce un ambito di espressione artistica di sorprendente vitalità. In una continuità con la tradizione che sin dal Rinascimento ha inaugurato, con il genio di Leonardo e Dürer, una nuova visione e interpretazione del mondo naturale, passando nei secoli attraverso l'opera di grandi artisti europei come Jacopo Ligozzi, Maria Sibylla Merian, Nicolas Robert o Pierre-Joseph Redouté, l'universo del fiore rappresenta uno dei motivi più forti e affascinanti della ricerca artistica.

La descrizione visiva di una pianta, di un petalo o di una foglia, unificando la qualità estetica del gesto artistico ad un preciso interesse scientifico e naturalistico, costituisce ancora oggi il mezzo privilegiato dai botanici per illustrare peculiarità morfologiche e sistematiche, anche a dispetto degli esiti più sofisticati offerti dalle moderne tecnologie di riproduzione.

Come testimoniato dall'attività di grandi istituzioni scientifiche internazionali (Royal Botanic Gardens, Kew, London; The New York Botanical Garden; Jardim Botânico do Rio de Janeiro; The Royal Horticultural Society, London) e dalla specificità di collezioni di altissimo profilo e prestigio (Shirley Sherwood Collection, London; Oak Spring Garden Library di Rachel Mellon, Virginia, USA; Hunt Institute for Botanical Documentation, Pittsburgh, USA) l'esercizio grafico e pittorico sulla natura nasce e si rafforza nel dialogo con la scienza per arrivare a straordinari esiti di qualità espressiva e varietà stilistica.



COMUNE DI PISA



La mostra *Arte botanica nel terzo millennio* intende dunque documentare, in una dilatata dimensione geografica e nella caratterizzazione dei diversi ambiti naturalistici locali, le ricerche più recenti e affascinanti.

Il percorso si apre con i riferimenti alla lezione di Rory McEwen, Margaret Mee e Margaret Stones, che alla metà del '900 seppero indicare la modernità della pittura botanica in termini di sensibilità artistica e descrizione scientifica.

Seguono poi oltre 150 opere che, con una sorprendente varietà di soluzioni linguistiche e tecniche, testimoniano l'ampia gamma descrittiva e interpretativa con cui gli artisti riescono a restituire la complessità del mondo naturale, fornendo un quadro complessivo di un fenomeno che investe problematiche legate alle varietà sistematiche, alla biodiversità e all'ambiente. Il visitatore potrà ammirare una significativa selezione di opere provenienti dalla collezione londinese di Shirley Sherwood, la più importante e prestigiosa raccolta di autori contemporanei, oltre ad un nucleo di opere di artisti brasiliani e un'ampia panoramica di artisti italiani.

Il percorso si conclude con alcuni protagonisti della scena artistica contemporanea che hanno rivolto al tema una significativa attenzione. Dalle attente meditazioni sulle tecniche e sui maestri dei secoli passati, alle coraggiose sperimentazioni grafiche e materiche che uniscono dipinti e tempere a fotografie, collage, video e installazioni, sarà così proposto un viaggio di suggestioni ed emozioni in uno splendido giardino di arte e di scienza.



COMUNE DI PISA



UNIVERSITÀ DI PISA

# **BOTANICAL ART INTO THE THIRD MILLENNIUM**

Pisa, Museo della Grafica - Palazzo Lanfranchi

April 20 – July 15, 2013

The exhibition presents a splendid selection of works by some of the most brilliant contemporary artists.

At the dawn of the third millennium, botanical painting constitutes a realm of expression of astonishing variety and vitality. In a tradition that has continued without interruption since the Renaissance, when artists such as Leonardo da Vinci and Albrecht Dürer inaugurated a new vision and a new manner of interpreting the natural world, down through the centuries with the work of such great European artists as Jacopo Ligozzi, Maria Sibylla Merian, Nicolas Robert and Pierre-Joseph Redouté, the universe of Flora has provided art with some of its most enduring and fascinating motifs.

The visual representation of a plant, a leaf, or a flower petal, in which the aesthetic quality of the gesture merges with an adherence to scientific and naturalistic fact, remains even today the preferred vehicle for the scientist wishing to create a permanent record of his studies. The artist is able to capture the unique morphological and systematic characteristics of a plant with a concision and immediacy that cannot be matched by any mechanical or digital technology.

As is amply testified to by the collections of great international scientific institutions (The Royal Botanic Gardens, Kew; The Royal Horticultural Society, London; The New York Botanical Garden, Bronx; and the Jardim Botânico do Rio de Janeiro) and prestigious private collections (the Shirley Sherwood Collection, London, UK; the Oak Spring Garden Library of Rachel Lambert Mellon, Upperville, Virginia, USA; and the Hunt Institute for Botanical Documentation, Pittsburgh, Pennsylvania, USA), graphic or



COMUNE DI PISA



pictorial exercises in the portrayal of nature spring from and have perennially drawn strength from their close dialogue with science, leading to truly stunning results in terms of stylistic range and expressive quality.

The aim of *Botanical Art into the Third Millennium* is to provide an overview of the latest and most original work being produced in this genre, in a geographic dimension without limits and reflecting the unique diversity and specificity of local environments.

The exhibition begins with the work of three great botanical artists from the last century – Margaret Stones, Rory McEwen and Margaret Mee – who in the middle of the twentieth century found striking new ways in terms of artistic sensibility and scientific description to express the modernity of botanical painting.

This is followed by a selection of more than one hundred and fifty works by artists from around the world. Visitors will be able to admire the surprising variety and richness of language and techniques, and the extraordinary descriptive and interpretative compass of a range of artists who have sought to portray the beauties of nature in all its complexity, while also at times confronting issues of plant physiology and taxonomy, biodiversity, and the environment. All visitors, be they specialists, gardeners or flower lovers, will have the opportunity to admire works from the most important collection of botanical art in the world – the Shirley Sherwood Gallery of Botanical Art – alongside a fascinating selection of paintings by Brazilian artists and a broad panorama of works by Italian artists.

From thoughtful meditations on the art of past masters to audacious experiments with the most recent techniques and materials, this exhibition brings together works ranging from tempera, watercolor and oil paintings to photographs, collages, videos and visual installations, in an evocative and emotionally moving journey through a splendid virtual garden of art and science.



COMUNE DI PISA



*Arte botanica nel terzo Millennio –  
Botanical Art into the Third Millennium*

20 Aprile – 15 Luglio, 2013

April 20 – July 15, 2013

Museo della Grafica - Palazzo Lanfranchi  
Lungarno Galilei, 9 – I56127 Pisa (PI)  
Tel. (+39) 050 2216 060, fax (+39) 050 2216 065  
e-mail: [museodellagrafica@adm.unipi.it](mailto:museodellagrafica@adm.unipi.it)  
website: <http://www.museodellagrafica.unipi.it>

A CURA DI – EDITED BY

Lucia Tongiorgi Tomasi, Alessandro Tosi

CON LA COLLABORAZIONE DI – WITH THE COOPERATION

Shirley Sherwood

COMITATO SCIENTIFICO – SCIENTIFIC COMMITTEE

Margherita Azzi Visentini (Politecnico di Milano)

Roberto Barbuti (Università di Pisa, direttore del Museo di Storia Naturale, Calci)

Henrique Gomes de Paiva Lins de Barros (Jardim Botânico do Rio de Janeiro, Brasil)

Lugene Bruno (Hunt Institute for Botanical Documentation, Pittsburgh)

Mario Del Tacca (Università di Pisa)

Susan Fraser (New York Botanical Garden)

Fabio Garbari (Orto Botanico di Pisa)

Rossano Massai (Università di Pisa)



COMUNE DI PISA



Luciano Migliaccio (Universidade de São Paulo, Brasil)

Giuseppe Olmi (Università di Bologna)

Therese O'Malley (National Gallery of Art, Washington, USA)

Tecla Quaglia, Milano

Vanessa Sellers (New York Botanical Garden)

Shirley Sherwood (Royal Botanic Garden, Kew, London)

Lucia Tongiorgi Tomasi (Università di Pisa)

Alessandro Tosi (Università di Pisa)

Tony Willis (Oak Spring Garden Library in Upperville, Virginia)

Luigi Zangheri (Accademia delle Arti del Disegno)

#### PATROCINI – SCIENTIFIC SUPPORT

Accademia di Belle Arti (Firenze); Accademia dei Georgofili (Firenze); Biblioteca Universitaria di Pisa; Dipartimento di Scienze Agrarie, Ambientali e Agro-alimentari dell'Università di Pisa; Fondazione Federica Galli; Hunt Institute for Botanical Documentation, Pittsburgh, (USA); Jardim Botânico do Rio de Janeiro (Brasil); Oak Spring Garden Library, Upperville, Virginia (USA); Orto Botanico dell'Università di Pisa; Provincia di Pisa; Regione Toscana; Società Botanica Italiana; Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana.

#### SPONSORS

Aboca, S.p.A. Società Agricola; Banca di Credito Cooperativo di Fornacette; Banca Popolare di Lajatico; Consorzio CETMA Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali (Brindisi); D'Appolonia S.p.A. (Genova); Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa; Floraviva, Associazione Italiana Pittori Botanici; Fondazione Pisa; Fondiaria-Sai (Pisa); Hortus Artis, Il Giardino dell'Arte, Associazione Culturale; Oscar Tintori Vivai; Società Botanica Italiana.